

Panorama godibile da  
MONTE SCALAMBRA

Indice argomenti

Pag. 1 - Riassunto della riunione

Pag. 2 - Controllo del territorio

Pag. 3 - Premio per la pace

Pag. 4 - Profumo di Scalambra

RIASSUNTO RIUNIONE DEL  
02.10.2016

Come ormai consolidata consuetudine, la prima domenica del mese si sono riuniti diversi soci (ma l'invito è rivolto a tutti) in via informale presso l'Hotel Ristorante "Bel Sito" per discutere le problematiche inerenti Monte Scalambra e, per l'occasione, anche quelle inerenti la prossima assemblea del Consorzio Monte Scalambra che si terrà in prima convocazione il giorno 12.11.2016 ore 09:00 e, in seconda convocazione, il 13.11.2016 alle ore 09:30 presso l'Hotel ristorante "La Pace" località S. Quirico.

In prima battuta è intervenuto il Sig. Savino Fasanella il quale ha evidenziato come in precedenti assemblee dei soci il tempo necessario alla registrazione degli stessi ha sempre ritardato l'inizio della riunione.

Ha poi proseguito evidenziando come l'ordine del giorno che si andrà a discutere appare corposo e, al fine di avere il tempo utile e necessario per discutere i diversi punti all'O. del G., ha esortato i soci presenti (ma l'invito era diretto anche gli altri soci che ci leggeranno) a presentarsi all'assemblea con almeno 45 minuti di anticipo al fine di dare la possibilità, alle persone che se ne occuperanno, di poter espletare con calma la registrazione dei

presenti e far iniziare l'assemblea per l'orario stabilito.

**E**' intervenuto il Sig. Rossi spiegando che il Consorzio non è tenuto alla predisposizione di un vero e proprio bilancio ma solamente di un rendiconto (economico per le spese e gli incassi e finanziario per i movimenti di liquidità-entrate e uscite).

Il termine rendiconto rende bene l'idea del dovere da parte degli Amministratori di "rendere conto" ai Soci di tutta l'attività di un anno di gestione accompagnando lo stesso con una relazione che spiega nei dettagli l'attività svolta e le motivazioni.

La relazione, che è parte integrante del rendiconto, è l'atto ufficiale con il quale il Legale Rappresentante p.t. presenta all'Assemblea sovrana il rendiconto stesso.

Lo dettaglia e spiega nelle varie voci informando quindi i Soci sulle attività della gestione riconducibili al rendiconto. Relaziona inoltre su tutte quelle attività istituzionali, che pur non avendo avuto impatto diretto sul rendiconto, sono state comunque svolte dagli organi sociali nell'interesse del Consorzio stesso.

La relazione ed il "rendiconto" sono quindi il momento più importante nel rapporto tra il vertice ed i soci.

Purtroppo nel rendiconto 2014 (che non si è potuto discutere nell'assemblea di agosto 2015) tutto questo non avviene.

Sono però evidenti alcune voci che esprimono lampanti criticità nella gestione.

La relazione (che è parte integrante del

rendiconto) è carente sotto tutti gli aspetti:

si limita a riportare le voci esposte nel rendiconto e per di più non dettagliate al loro interno e senza alcuna spiegazione a supporto.

Non viene fatto alcun cenno alle attività svolte, in modo particolare con riferimento alle mozioni di indirizzo approvate nell'assemblea precedente.

Non viene fatto alcun cenno ad eventuali contenziosi in corso, e relativi rischi per il consorzio.

Le uniche attività cui si fa riferimento sono sostanzialmente quelle del Comune mentre solo accennate quelle del consorzio. Nulla si dice ad esempio sulle attività di identificazione dei soci.

Tutto ciò premesso si ritiene che i Soci non siano stati messi in condizione di poter esprimere la loro approvazione al rendiconto stesso.

Il Sig. Rossi infine propone che la prossima riunione di novembre sia dedicata ad un esame approfondito del rendiconto 2014.

Interviene poi il sig. Luigi Colasanti sul progetto di controllo del territorio e sicurezza esterna degli immobili (spiegato dettagliatamente a pagina 2) concludendo poi la riunione rimarcando l'importanza della presenza dei soci alla prossima assemblea dei soci nonché l'importanza dei gruppi di lavoro e studio proposti nel programma dei candidati al prossimo C.di A.







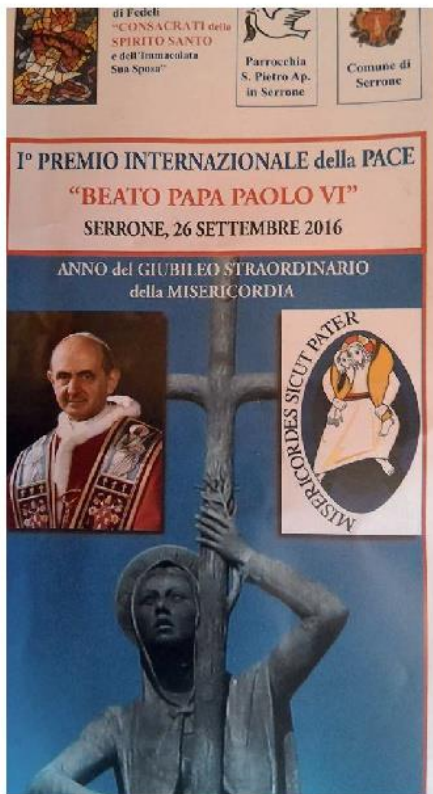
## PREMIO PER LA PACE

MONTE SCALAMBRA VIVE

VIVA MONTE SCALAMBRA

Concerto di Debora Vezzani e consegna

1° Premio internazionale della Pace



Venerdì 23, era una splendida mattinata di sole sul Monte Scalambra, siccome avevo letto su di un depliant di alcune manifestazioni che si sarebbero svolte in montagna, decido di fare una passeggiata con il cane fin sulla vetta, era da un bel pochino di tempo che non arrivavo fino al Santuario; arrivato sul piazzale solitamente poco frequentato, ho visto un gran movimento di cose e persone, avevano già montato due enormi gazebo affiancati che creavano un grande ambiente coperto e protetto dalle intemperie anche lateralmente, montato un palco e stavano sistemando circa 200 sedie. Ho notato che a gestire il tutto c'era Don Primo Martinuzzi, parroco di Serrone; incuriosito mi sono avvicinato e ho chiesto delucidazioni, mi ha spiegato che la sera ci sarebbe stato un concerto e il 26 la consegna del 1° Premio Internazionale della Pace "Beato Papa

Incuriosito la sera ho deciso di andare a dare un'occhiata, ho parcheggiato, aiutato dai ragazzi di Don Primo, un centinaio di metri prima del luogo dell'evento, ho notato subito una cosa utilissima, erano stati montati due enormi fari che illuminavano parzialmente la strada; arrivato sul piazzale, anche questo ben illuminato, ho notato che c'era stata una bella partecipazione da parte dei cittadini, tutto si è svolto in modo tranquillo e con ottima musica da parte di Debora Vezzani bravissima e simpatica cantautrice.



Lunedì 26 alle ore 15.30 sono risalito in vetta per partecipare alla consegna del 1° Premio Internazionale della Pace, identica grande organizzazione, con i ragazzi di Don Primo sempre molto efficienti, ovviamente era una situazione più formale rispetto a quella serale, vista anche la qualità degli ospiti, la cerimonia è iniziata con l'esecuzione dell'Inno di Mameli da parte della Banda Musicale di

"La Forma". Dopo i saluti del sindaco Nucheli, di Don Primo e di Mons. Sigalini vescovo di Palestrina, si è proseguito con la premiazione.



Quest'anno gli assegnatari del Premio sono: Padre Gianfranco Grieco, giornalista/scrittore e biografo del B. Papa Paolo VI; On. Antonio Tajani, Vice Presidente Vicario del Parlamento Europeo; e i Sigg. Dirk Deblieck e Samir Bendimered, Rappresentanti de "La Maison des Cultures et de la Cohésion Sociale de Molenbeek-Saint-Jean" (Molenbeek è il famoso quartiere a prevalenza musulmana, nel cuore di Bruxelles a poche centinaia di metri dal Parlamento Europeo).

Concludendo, due belle manifestazioni, organizzate benissimo che hanno dato un grande risalto alla magnifica location, bisognerebbe sfruttarla con più frequenza e anche con altro tipo di eventi.

*Pancrazio DELLI PONTI*





## PROFUMO DI SCALAMBRA

"Scalambra per Amatrice"



Il terremoto del 24 agosto ad Amatrice ha letteralmente scosso ognuno di noi ... quasi 300 vittime, centinaia di feriti, vite stravolte, macerie, devastazione ... e il senso di impotenza che ti toglie il fiato. La voglia di aiutare, senza sapere come. La voglia di fare, senza sapere cosa.

Parlavamo di questo un pomeriggio di fine estate con Pancrazio e Carmen, immersi nei colori del loro giardino così, spontanea, è nata l'idea di una raccolta fondi.

Abbiamo unito le forze, la manualità, creatività femminile e le capacità organizzative maschili. La vulcanica



Carmen ha sacrificato tutta la sua siepe di lavanda e, insieme alla nostra amica Eugenia, abbiamo ricamato e cucito decine di sacchetti profuma biancheria, l'impagabile Pancrazio ha coordinato tutto, con la serietà e simpatia che lo contraddistinguono.



È bastato spargere la voce e gli Scalambrini dal cuore d'oro hanno risposto immediatamente comprando ed ordinando sacchetti su sacchetti.

Abbiamo raccolto una discreta somma che verrà devoluta per la ricostruzione di Illica di Accumuli, una piccola frazione di Amatrice completamente rasa al suolo dal sisma. Questa è la storia del "Profumo di Scalambra", un piccolo gesto fatto con il cuore, da montanari per i montanari.

Orgogliosa di questa generosa comunità ... grazie Scalambra, grazie amici.

*Ilaria POLI*

La presente pubblicazione non rappresenta una testata giornalistica giacchè aggiornato senza alcuna periodicità.

Non può pertanto considerarsi un prodotto editoriale ai sensi della legge n. 62 del 7.03.2001

I contenuti pubblicati sono liberamente riproducibili a patto di indicarne autore e fonte. Riproduzioni effettuate senza queste indicazioni saranno considerate illecite e perseguite a norma di legge